

## Macchina dell'acqua in PVC riciclato

Istallazione con tubi e tappi provenienti dalle grondaie di Rotterdam per affrontare i cambiamenti climatici.

13 luglio 2016 07:15

Più che di riciclo, sarebbe più appropriato parlare di riuso, ma l'idea resta comunque innovativa, più per l'aspetto artistico ed evocativo che per quello funzionale. Stiamo parlando del padiglione Rotterdam Watershed realizzato all'interno dell'esposizione Pop-Up Cities Expo di Edinburgo.



La struttura è costruita con canali di gronda in PVC recuperati nella città di Rotterdam, sagomati e collocati in modo da incanalare verso il centro dell'installazione l'acqua piovana. In copertura è presente un "tetto verde" che filtra, assorbe e rilascia gradualmente l'acqua piovana nei tubi, evitando i ristagni d'acqua a terra e provvedendo all'irrigazione del padiglione.

Per esaltare ulteriormente questo effetto, all'estremità interna dei tubi è collocato un tappo forato, anche questo in PVC riciclato, che lascia gocciolare l'acqua nella vasca profonda 5 cm che forma il pavimento del padiglione, interrotta da lastre di cemento che consentono ai visitatori di muoversi all'interno.

Il padiglione è stato disegnato da Eline Strijkers dello studio di architettura olandese Doepel Strijkers come una "macchina dell'acqua", esempio di struttura resiliente capace di gestire i cambiamenti climatici, in particolare temporali e piogge di forte intensità.

Nel corso del World City Expo si calcola che il padiglione olandese possa assorbire e rilasciare lentamente circa 1.500 litri di acqua piovana.